

Viadana, Lodovico (Grossi) da. Cento concerti ecclesiastici . . . opera duodecima. Venezia, Giacomo Vincenti. 1605. RISM V1363. Earlier edition of 1602 (RISM V1360), 1603 (RISM V1361) and 1604 (RISM V1362). Later editions of 1607 (RISM V1364), 1608 (RISM V1365), 1610 (RISM V1366), 1612 (RISM V1367). Frankfurt Stein edition of 1609 (RISM V1394).

Title:

CENTO
CONCERTI
ECCLESIASTICI,
A Vna, a Due, a Tre, & a Quattro voci.
Con il Baffo continuo per sonar nell'Organo
Noua inuentione commoda per ogni forte de Cantori,
& per gli Organifti.
DI LODOVICO VIADANA.
Nouamente in questa 4. impreffione, con ogni diligenza corretti.
Opera Duodecima.
[Printer's mark]
IN VENETIA,

Apreffo Giacomo Vincenti. MDCV.

Organ Title:

BASSO
PER SONAR
NELL'ORGANO
LI CENTO
CONCERTI
ECCLESIASTICI,
A Vna, a Due, a Tre, & a Quattro voci.
Con il Baffo continuo per sonar nell'Organo
Noua inuentione commoda per ogni forte de Cantori,
& per gli Organifti.
DI LODOVICO VIADANA.
Nouamente in questa 4. impreffione, con ogni diligenza corretti.
Opera Duodecima.
[Printer's mark]
IN VENETIA,

Apreffo Giacomo Vincenti. MDCV.

Sectional Title Pages within each vocal part-book:

[CANTO]
 CONCERTI
 A DVE VOCI.
 LODOVICO
 VIADANA.
 [Printer's mark]
 IN VENETIA,

Appreffo Giacomo Vincenti. MDCV.

[CANTO]
 CONCERTI
 A TRE VOCI.
 LODOVICO
 VIADANA.
 [Printer's mark]
 IN VENETIA,

Appreffo Giacomo Vincenti. MDCV.

[CANTO]
 CONCERTI
 A QVATRO VOCI.
 LODOVICO
 VIADANA.
 [Printer's mark]
 IN VENETIA,

Appreffo Giacomo Vincenti. MDCV.

Note to Readers:

[page 1]

A' BENIGNI LETTORI | LODOVICO VIADANA. | [orn.] |

MOLTE fono ftate le cagioni (cortefi Lettori) che mi hanno indot-|te à comporre questa forte di Concerti: fra le quali questa è ftata vna delle principali: il vedere così, che volendo alle volte qual-|che Cantore cantare in vn'Organo, ò con Tre voci; ò con Due, ò con | vna fola erano afretti per mancamento di compositioni à propofi-|to loro di appligliarfi ad Vna ò Due, o Tre parti, di Motetti à Cin-|que, à Sei, à Sette, & anche à Otto, le quali per l'vnione che | deuo-|no hauere con le altre parti, come obligate alle fughe cadenze, a' con-|trapunti, & altri modi di tutto il canto, fono piene di pause lunghe, | e replicate, priue di cadenze, senza arie, finalmente con pochiffima & infipida fequenza. ol-|tre gli interrompimenti delle parole tall' hora in parte taciute, & alle volte ancora con

discon-|ueneuoli interpositioni disposte, lequali rendeuano la maniera del canto, ò imperfetta, ò no-|iosa, od inetta, & poco grata à quelli, che stauano ad vdire: senza che vi era anco, incom-|modo grandissimo de cantori in cantarle. Là doue hauendo hauuto piu volte non poca | consideratione sopra tali difficoltà, mi sono affaticato assai per inuestigare il modo di sup-|plire in qualche parte à cofi notabile mancamento, & credo la Dio mercè d’hauerlo al-|l’ultimo ritrouato, hauendo per questo effetto composti alcuni di questi miei Concerti, con | vna voce sola per i Soprani, per gli Alti, per i Tenori, per i Bassi: & alcuni altri poi per le | istesse parti accompagnate diuersamente: con hauer riguardo à dare in esse sodisfatione | ad ogni sorte di cantanti: accoppiando insieme le parti, con ogni sorte di varietà; di modo | che chi vorrà vn Soprano con Tenore: vn Tenore con vn Alto: vn Alto con vn Can-|to, vn Canto con vn Basso, vn Basso con vn Alto: due Soprani, due Alti, due Te-|nori, due Bassi, tutti gl’hauerà benissimo accommodati: & chi vorrà le istesse parti diuer-|samente variate pur anco le trouerà in questi Concerti, hora à Tre, hora à Quatro, tal-|mente che non vi farà cantante, che non possi hauere quà dentro copia di canti assai com-|modi, & secondo il gusto suo per farli honore. |

Alcuni altri poi ne trouarete che io ho composti per gli stromenti variatamente, onde piu | compita resta la inuentione, & piu acommodati, & variati i Concerti. |

Oltre di ciò hò vfata diligenza particolare di non lasciare paufate in essi, se non quanto | comporta il modo, e la dispositione del Canto. |

Ho procurato à tutto mio potere la dolcezza, & gentilezza dell’arie in tutte le parti facen-|dole cantar bene, & seguentemente. |

Non ho mancato di apportare à tempo, & à loco alcuni paffi, e cadenze con altri lochi | accommodati per Accentuare, per Passaggiare, e per fare altre proue della dispositione, e gra-|tia dei Cantori, se bene per il piu, e per facilità, si è vfato Passaggi comuni, che la na-|ture istessa porta, ma piu fioriti. | Mi |

[page 2]

Mi sono affaticato che le parole siano cofi ben disposte sotto alle noti, che oltre al farle pro-|ferir bene, & tutte con intiera, & continuata sentenza possino essere chiaramente intese da gli | Vditori, pur che spiegate vengano proferire da i Cantori. |

L’altra causa men principale appresso alla predetta è stata quella che mi ha anco affretta-|to à porre in luce questa mia inuentione, il vedere, cioè che alcuni di questi Concerti, che io | composti cinque ò sei anni sono ritoruandomi in Roma; (essendomi souenuto all’hora que-|sto nouo modo) trouorno tanto fauore appresso a molti cantori, è musici, che non solamente | furono fatti degni d’essere spessissime volte cantati in molti lochi principalissimi; ma alcuni | ancora hanno pigliata occasione di imitargli felicemente, & darne alla stampa: Onde, & | per questo, & per sodisfare a’ miei amici da’ quali son stato piu volte instantissimamente ri-|chiesto, & persuaso à porre in luce quanto prima detti miei Concerti, mi sono finalmente ri-|soluto dopò hauer compito il designato numero di donargli alle stampe, come hora faccio, | persuadendomi che questa Opera non habbia ad essere in tutto disgrata a’ prudenti cantori, | & musici, che quando anco non vi fosse altro di buono non farà almeno mancato l’animo |

pronto, & efficace all'Opera, laquale perche insieme con la nouità apporta feco qualche straordinaria confideratione potrete non isdegnarui di leggere gl'infrafcritti Auertimenti, che nel-la pratica vi apporteranno non poco giouamento. |

Et prima, che questa forte di Concerti deue cantarfi gentilmente con difcretione, & leg-giadia, vfando gli acenti con ragione, & Paffaggi con mifura, & a'fuoi lochi; foura tutto | non aggiungendo alcuna cofa piu di quello che in loro fi ritroua ftampato; percioche vi fo-no talhora certi Cantanti, iquali, perche fi trouano fauoriti dalla natura d'un poco di gargan-te, mai cantano nella maniera che ftanno i Canti, non fi accorgendo effi, che hoggidi quefti | tali non sono grati, anzi sono pochiffimo ftimati particolarmente in Roma doue fiorifce | la uera profeffione del cantar bene. |

Secondo. Che l'Organifta fia in obbligo di fuonar femplimente la Partitura, & in particolare con la man di fotto, & fe pure vuol fare qualche mouimento dalla mano di fopra, co-me fiorire le Cadenze, ò qualche Paffaggio à propofito, ha da fuonare in maniera tale, che il | cantore, ò cantori non vengano coperti, ò confufi dal troppo mouimento. |

Terzo. Sarà fe non bene, che l'Organifta habbia prima data vn'occhiata à quel Concerto, | che fi ha da cantare, perche intendendo la natura di quella Mufica, farà fempre meglio gli | accompagnamenti. |

Quarto. Sia auuertito l'Organifta di far fempre le cadenze a i lochi loro, come farebbe à | dire, fe fi cantarà vn Concerto in voce fola di Baffo far la Cadenza di Baffo: fe farà di Teno-re far la Cadenza di Tenore: fe di Alto, ò Canto a i lochi dell'uno, e dell'altro; perche fareb-be fempre cattiuo effetto fe facendo il Soprano la fua cadenza l'Organo la faceffe nel Teno-re, ouero cantando vno la Cadenza nel Tenore l'Organo la fuonaffe nel Soprano. |

Quinto. Che quando fi trouarà vn Concerto, che incominci à modo di fuga l'Organifta, | anch'egli cominci con vn Tafto folo, e nell'entrar che faranno le parti fìj in fuo arbitrio l'ac-compagnarle come le piacerà. |

Sefto. Che non fi è fatta la Intauolatura à quefti Concerti, per fuggir la fatica, ma per ren-dere piu facile il fuonargli à gl'Organifti, ftando che non tutti fuonerebbero all'improuifo la | Intauolatura, e la maggior parte fuonaranno la Partitura, per effere piu fpedita: però potranno | gl'Organifti à fua pofta farfi detta Intauolatura, che a dirne il uero parla molto meglio. |

Settimo. Che quando fi farà i ripieni dell'Organo, faranfi con mani, e piedi, ma lenza ag-giunta d'altri regiftri; perche la natura di quefti deboli, & delicati Concerti, non fopportano | quel |

[page 3]

quel tanto romore dell'Organo aperto: oltre che ne i piccioli Concerti ha del pedantesco. |

Ottauo. Che fi è vfata ogni diligenza nell'affegnar tutti gli accidenti [sharp sign, natural sign, flat sign] oue vanno, | & che però douerà il prudente Organista hauer riguardo a fargli |

Nono. Che non farà mai in obbligo la Partitura guardarfi da due quinte, nè da due ottauae; | ma fi bene le parti che fi cantano con le voci. |

Decimo. Che chi voleffe cantare questa forte di Mufica senza Organo, ò Manacordo, non | farà mai buon effetto, anzi per lo piu se ne sentiranno diffonanze. |

Vndecimo. Che in questi Concerti farranno miglior effetto i Falfetti, che i Soprani natu-|rali; fi perche per lo più i Putti cantano trascuratamente, e con poca gratia, come anco perche | fi è atteso alla lontananza, per render piu vaghezza; non vi è però dubbio, che non fi puo pa-|gare con denari vn buon Soprano naturale: ma se ne trouano pochi. |

Duodecimo. Che quando fi vorrà cantare vn Concerto à voce pari, non suonarà mai l'Or-|ganista nell'acuto, all'incontro quando fi vorrà cantare vn Concerto all'alta, l'Organista | non suonarà mai nel graue, se non alle Cadenze per ottaua; perche all'hora rende vaghezza. |

Nè qui mi stia à dire alcuno, che detti Concerti siano vn poco troppo difficili, perche la mia intentione è stata di fargli per quelli che fanno, & cantano bene, e non per quelli che | strappazzano il mestiero, e stiate sani.

Laudatory Poems:

IN LVDOVICI VIADANÆ
Mufici præstantiffimi Laudem.
IOANNIS BAPTISTÆ ROBUSTI LAVDENSIS
EPIGRAMMA.

SI tales cantus captarent auribus ambo,
Mænia qui Thebes condidit arte sua:
Quinque lyra potuit Ditis mulcere furorem
Cederet his numeris lætus vterque tuis.
Nam tua sic animos rapiunt modulamina nostros:
Vt quisque Ethereos hos putet esse fonos
Quid mirum toto si sic celebratur in orbe
Cui fauet, & Pæan, Pegafidumq; chorus.

EIVSDEM AD EVNDEM
TETRASTICHON.

QVi de laude tibi dedit olim nomina pulchra
Is bene quam dederit nunc patet egregie,
Nam prifcas laudes vincis, pariterque recentes
Dum cantus Cœli das VIADANA viam.

PETRI GALLI SACERD. CREMONEN.
Et Seminarij Laudenfis Præceptor.
IN LVDOVICI VIADANÆ MVSICI PRÆSTANTISS.
LAVDEM EXAMETRVM.

FAc̃ta Dei, Diumq; fimul dum plurima cantas
Tu LVDOVICE nouis concentibus æthera mulces,
Mufarumq; fonos varias dulcedine mira
Olim qui cythara Tirios, & carmine montes
Condendis iuffit Thebanum accedere muris
Inuidet, atque fuæ minor eft iam gloria famæ.
Qui fuit & dorfo Delphini farcina grata
Infenfos fugiens nautas, pretiumque vehendi
Concinuit veçtus falſas impune per vndas:
Et pleçtri, & vocis cedit tibi munera palmæ.
Te facile & ferret clarus fratrem ille Philemon
Progenies Phæbi diuino è ſanguine duçta.
Nam tibi iam conſtat partum memorabile nomen
Duram paſſurum nunquam per ſecula mortem.

Index:

[page 1]

TAVOLA GENERALE
DELLA PARTIDVRA
DE I CONCERTI.

[column 1]

CANTO SOLO.

EXaudi me Domine
Quem vidiftis Paftores
Fratres ego enim
Accipite 2. parte.
Decantabat populus
Verſa eft
O glorioſa Domina

Peccauī super arenam
 Voce mea
 San̄cta Maria
 Falī bordoni paffeggiati.

ALTO SOLO.

EXpurgate
 Cantabo Domino
 Si bona fufcepimus
 Ego ſum pauper
 Exultate Deo
 Confitebor tibi Domine
 Illumina oculos
 Non turbetur
 Cœli enarrant
 O Domine Ieſu Chriſte
 Falī bordoni.

TENORE SOLO

VEni Domine
 O altitudo
 Congratulamini
 Hunc præclarum diem
 Veni San̄ctæ Spiritus
 Dum complerentur
 Ego autem
 Memento ſalutis in eo [*sic, rēcte: eco*]
 Salue corpus

[column 2]

Quam dilēcta
 Falī Bordoni paffeggiati

BASSO SOLO.

CAntemus Domino
 Cum appropinquaret
 Beatæ Mariæ Magdalenæ
 Hodie Chriſtus
 O bone Ieſu
 O Ieſu dulcis
 Miſereor ſuper turbam
 Super flumina
 O Petre [*sic*] beatiſſime

Salve Regina
Falfi bordoni passeggiati.

CONCERTI A DVE VOCI.

LÆtare Hierufalem.	à due Soprani.
Duo Seraphim	à due Soprani.
Sub tuum præfidium	Canto, e Alto.
Salve Regina	Canto, e Tenore.
Hæc est vera fraternitas.	Canto, e Baffo.
O quam suavis est	Canto, e Baffo.
Montes Gelboe	Canto, e Baffo.
Quomodo, 2. parte.	Canto, e Baffo.
Hoc signum Crucis.	Alto, e Tenore
Isti sunt duo viri	Alto, e Tenore.
Ego autem cantabo	Due Tenori.
Verbum iniquum	Alto, e Baffo.
Sicut Mater.	Alto, e Baffo.
De ore prudentis	Tenore, e Baffo.
Tribulationes	Tenore, e Baffo
Antequam comedam	Tenore, e Baffo
Muro tuo	Due Baffi.
Saluum me fac	Due Baffi.
Doleo super te	Due Baffi.
Exij fermo	Due Baffi in Echo.

[page 2]

[column 1]

CONCERTI A TRE VOCI

TRes pueri	Tre Soprani
Iubilare Deo	Due Soprani, e Alto
Fili mi Abfalon	Due Soprani, e Tenore
O admirabile	Due Soprani, e Tenore
Laudate Dominum in Sanctis.	Due Sopra- ni, e Tenore
Impetū inimocrū.	Due Soprani, e Baffo.
Bonū est confiteri.	Due Soprani, e Baffo.
Lamētatur Iacob.	due soprani, e Baffo.
Christus refurgens	due Soprani, e Baffo.
Fili quid fecisti.	Canto, Alto, e Baffo.
Ornauerūt faciem.	Canto, Alto, e Baffo.
O salutaris hostia	Due Alti, e Baffo.
Paratum cor meū.	Alto, Tenore, e Baffo.
Iudica Domine.	Alto, Tenore, e Baffo.
Lauda Sion Saluat.	Due Tenori, e Baffo

Exaudi Deus	Due Tenori, e Baffo.
O bone Iefu.	Tenore folo, e due Trōboni
Dixit Dominus Domino.	Primo Tuono
Laudate pueri Dominū.	Quarto Tuono.
Magnificat	Sefto Tuono.

[column 2]

CONCERTI A QVATTRO VOCI.

CANTate Domino	
Percusfit Saul	
Egredimini	
Adoramus te Chriftē	
Dic Maria	
Exultate iufti in Domino	
Regina cœli	
Aue uerum corpus	A voce pari
O facrum conuiuium	A voce pari
Filiæ Ierufalem.	Tre foprani, e vn Baffo.
Dilectus meus.	Due Soprani, e due Baffi
Hodie nobis.	Due Soprani, e due Baffi
Benedict ⁹ Deus,	due Tenore, e due baffi
Ad te leuauī.	Vn Tenore, e tre Baffi.
Iam de fomno.	In Echo
Dixit Dominus domino	Primo Tuono
Laudate pueri dominū	Quarto Tuono
Magnificat	Primo Tuono.
Canzon Francefe	Violino, Cornetto, e due Tromboni
Falfi Bordoni.	

IL FINE.

Contents (for lengthier versions of motet texts see 1602 edition, V1360):

Exaudi me Domine Canto folo ò Tenore
 Quem uidiftis Paftores Canto folo ò Tenore
 Fratres ego enim Canto folo ò Tenore
 Accipite et manducate Secunda parte Canto folo over Cornetto
 Decantabat populus Canto folo ò Tenore
 Verfa eft Canto folo o Tenore
 O gloriofa Domina Canto folo o Tenore
 Peccauī fuper numerum Canto folo ò Tenore
 Voce mea Canto folo ò Tenore
 Sancta Maria fuccurre miferis Canto folo o Tenore

Falſi bordoni paſſeggiati Voce ſola
 Del Primo, Settimo, & Ottauo Tuono
 Del Secondo, Terzo & Quinto Tuono
 Del Quarto Tuono.
 Del Seſto Tuono

Concerti per l'Alto à Vna Voce ſola
 Expurgate vetus fermentum
 Cantabo Domino
 Si bona fuſcepimus
 Ego ſum pauper
 Exultate Deo
 Confitebor tibi Domine
 Illumina oculos
 Non turbetur
 Cœli enarrant
 O Domine Ieſu Chriſte

Falſi bordoni
 Del Primo, Settimo, & Ottauo Tuono.
 Del Secondo, Terzo, & Quinto Tuono.
 Del quarto Tuono
 Del Seſto Tuono

Concerti per il Tenore à Vna Voce ſola

Veni Domine
 O altitudo diuitiarum Baritonus ſolo
 Congratulamini mihi
 Hunc præclarum diem
 Veni Sanctæ Spiritus
 Dum complerentur
 Ego autem
 Memento ſalutis auctôr Voce ſola in Echo Si canta la ſeconda cadenza Piano
 Salue corpus
 Quam dilecta

Falſi Bordoni paſſeggiati Voce ſola
 Del Primo Settimo, & ottauo Tuono
 Del Secondo, Terzo, & Quinto Tuono
 Del quarto Tuono
 Del Seſto Tuono

Concerti per il Baſſo A Una Voce ſola

Cantemus domino
 Cum appropinquaret
 Beatæ Mariæ Magdalenæ
 Hodie Chriſtus
 O Bone Ieſu

O Iesu dulcis memoria Baffo folo Baritonus
 Mifereor super turbam
 Super flumina Babylonis
 O Petræ beatissimæ
 Salue Regina
 Falfi bordoni paffeggiati Voce fola
 Del Primo, Settimo, & Ottauo Tuono
 Del Secondo, Terzo, & Quinto Tuono.
 Del quarto Tuono
 Del Sefto Tuono

Concerti a Due Voci

Lætare Hierufalem A Due Soprani, o due Tenori
 Duo Serphim A Due Soprani, o due Tenori
 Sub tuum præfidium Canto, e Alto
 Salue Regina Canto, e Tenore Dialogo
 Hæc est uera fraternitas Canto, e Baffo
 O quam fuauis est Canto, e Baffo
 Montes Gelboe Canto, e Baffo
 Quomodo ceciderunt Seconda Parte Canto, e Baffo
 Hoc fignum Crucis Alto, e Tenore
 Ifti funt duo viri Alto, e Tenore
 Ego autem cantabo Alto, e Tenore
 Verbum iniquum Alto, e Baffo
 Sicut Mater confolatur Alto, e Baffo
 De ore prudentis Tenore, e Baffo
 Tribulationes ciuitatum audiuiimus Tenore, e Baffo
 Antequam comedam A Due Baffi
 Muro tuo inexpugnabili A due Baffi I Cantori La Cantano alla quarta Alta
 Saluum me fac A Due Baffi
 Doleo super te A Due Baffi
 Exijt fermo inter fratres Due Baffi in Echo

Concerti a Tre Voci

Tres pueri Tre Soprani
 Iubilare Deo Due Soprani, e Alto
 Fili mi Abfalon Due Soprani, e Tenore.
 O admirabile commercium Due Soprani, e Tenore. e'incerto [*sic*]
 Laudate Dominum in Sanctis Due Soprani, e Tenore
 Impetum inimocrum Due Soprani, e Baffo
 Bonum est confiteri Due Soprani, e Baffo.
 Lamentabatur Iacob Due Soprani, e Baffo.
 Chriftus refurgens Canto, Alto, e Baffo in Dialogo
 Fili quid fecifti Due Soprani, e Baffo
 Ornauerunt faciem Canto, Alto, e Baffo.

O salutaris hostia Due Alti, e Basso
 Paratum cor meum Alto, Tenore, e Basso.
 Iudica Domine Alto, Tenore, e Basso.
 Lauda Sion Salvatorem Due Tenori, e Basso.
 Exaudi Deus Due Tenori, e Basso.
 O bone Iesu Tenore solo, e due Tromboni.
 Dixit Dominus Domino Primo Tuono Con l'intonatione dell'Organo se piace. Il
 Choro risponde a questo Salmo con un Falso bordone [odd verses]
 Laudate pueri Dominum Quarto Tuono [even verses]
 Magnificat Sesto Tuono Il choro risponde a questo Salmo con un Falsobordone.
 [odd verses]

Concerti A Quattro Voci

Cantate Domino
 Egredimini et videte
 Percussit Saul
 Adoramus te Christe
 Dic Maria
 Exultate iusti in Domino
 Regina cœli
 Ave uerum corpus A voce pari
 O Sacrum conuiuium A voce pari
 Filie Hierusalem Tre Soprani, e un Basso.
 Dilectus meus Due Soprani, e due Bassi.
 Hodie nobis Due Soprani, e due Bassi.
 Hodie apparuerunt Due Alti, e due Bassi.
 Benedictus Deus Due Tenore, e due Bassi.
 Ad te leuauit Vn Tenore, e tre Bassi.
 Iam de somno In Echo Le Risponde si dicno piano
 Dixit Dominus Domino Primo Tuono [even verses]
 Laudate pueri Dominum Quarto Tuono Il Choro risponde A questo Salmo con un Falso
 bordone [odd verses]
 Magnificat Primo Tuono [even verses]
 Canzon Francese in Risposta Violino, Cornetto, e due Tromboni
 Per i Falsi bordoni
 Primo Tuono
 Secondo Tuono
 Terzo Tuono
 Quarto Tuono
 Quinto Tuono
 Sesto Tuono
 Settimo Tuono
 Ottavo Tuono
 Nono Tuono Pro In exitu

Part-books:

CANTO	A-I ⁴	72pp.	Note to Readers. Laudatory poems. Index. [blank page at end]
TENORE	A-G ⁴ , H ⁶	68pp.	Note to Readers reface. Laudatory poems. Index. [3 blank pp. at end]
ALTO	A-H ⁴ , I ⁶	76pp.	Note to Readers. Laudatory poems. Index. [3 blank pp. at end]
BASSO	A-K ⁴	80pp.	Note to Readers. Laudatory poems. Index. [2 blank pp. at end]
BASSO PER SONAR NELL'ORGANO	A-P ⁴	120pp.	Note to Readers. Laudatory poems. Index.

Remarks:

Quarto format. Intonations in Canto and Organo part-books. Each section of each part-book has a separate divider|title page. Copy consulted: I-Bc (microfilm). Index from D-As. RISM V1363. Earlier edition of 1602 (RISM V1360), 1603 (RISM V1361) and 1604 (RISM V1362). Later editions of 1607 (RISM V1364), 1608 (RISM V1365), 1610 (RISM V1366), 1612 (RISM V1367). Frankfurt Stein edition of 1609 (RISM V1394).